

## SALA X



Anche i pezzi di questa sala sono in lacca, realizzati con le tecniche del *makie*. Sono giapponesi e appartengono al periodo Edo (1600-1868). La lacca, *urushi*, è un lattice vegetale viscoso, altamente urticante, estratto da un albero della famiglia delle *Rhus*, la *Rhus verniciflua*. Il lattice, purificato, scaldato e filtrato, si applica a strati su un supporto di legno accuratamente preparato. L'operazione di laccatura si conclude con la levigatura, in tre fasi, che dà all'oggetto la giusta lucentezza facendone risaltare appieno la decorazione.

Vetrine 6 7 10



*Suzuribako*, scatole per *suzuri* o *necessarie* per scrivere. Le scatole per scrittura contenevano il necessario per scrivere: pennelli, tagliacarte, punteruolo per forare la carta, la pietra su cui stemperare l'inchiostro, il bastoncino d'inchiostro e il contenitore per l'acqua. Nella foto a sinistra: scatole per scrivere, *makie*, periodo Edo, XVIII secolo.

Vetrina 12



Nella vetrina è esposto un mobile da *toilette* a ripiani, *kurodana*. Il mobile, destinato agli oggetti da *toilette*, in particolare a quelli per la tintura dei denti, costituiva, insieme a *zushidana*, per articoli da cancelleria e a *shodana*, per libri e rotoli dipinti, la base per i corredi di nozze. Il *mon*, passerotti affrontati inscritti in un anello di bambù, è quello di un ramo della famiglia *Date*.

Vetrine 14 15 16



*Inro*, porta erbe medicinali da appendere alla cintura per mezzo di *netsuke*. L'*inro* nacque in Cina come porta sigillo; era destinato, in origine, a contenere il sigillo e l'inchiostro per imprimerlo. Noto in Giappone nell'era Kan'ei, (1624-44) (Harakawa, 1982), assolve, almeno fino al XVIII secolo la funzione di conservare fresche con la sua perfetta chiusura, le erbe medicinali. La funzione estetica prevalse ed in seguito l'*inro* divenne un ornamento, indispensabile all'eleganza maschile, come prescrive un testo del 1773, *Tosei Fuzoku Tsu* (guida alla moda di oggi), di Kanenishiki Saeryu.